



AGENZIA SETTIMANALE DI INFORMAZIONE DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE BONIFICHE E IRRIGAZIONI

Redazione: Via S. Teresa, 23 - 00198 Roma - Tel. 06/844321 - Sped. in ab. post. ec. 20 / Cart. 2 L. 662/96 - Filiale di Roma

Anno VII, n. 27

venerdì 15 luglio 2005

SICCITA': LA SITUAZIONE E' MIGLIORATA ANCHE SE RIMANGONO PREOCCUPAZIONI PER IL LAGO DI COMO. ENCOMIABILE LAVORO DEI CONSORZI DI BONIFICA

Le piogge dei giorni scorsi hanno portato indubbio sollievo alle campagne del Nord, minacciate dall'incombente siccità; i rovesci hanno comportato anche un abbassamento delle temperature con evidente beneficio per le colture. Ciò nonostante, la situazione del lago di Como, nel bacino del fiume Adda, preoccupa: il livello delle acque segna - 28 centimetri sullo zero idrometrico ed all'altezza di -40 centimetri è previsto che i prelievi idrici non possano essere superiori agli afflussi da monte, indicati in ulteriore calo. E' complessivamente migliorata la condizione nel bacino del fiume Po (portate in crescita ai rilevamenti di Piacenza, Cremona, Borgoforte, Pontelagoscuro, Boretto), così come si è stabilizzato

lo stato di quegli invasi (Iseo e Idro), il cui calo delle altezze idrometriche pareva inarrestabile; in diminuzione, invece, i livelli dei laghi Maggiore e Garda, le cui riserve però non destano preoccupazioni. In aumento, seppur contenuto, sono le derivazioni irrigue dai fiumi Dora Baltea e Ticino; va, comunque, ricordato che i prelievi per irrigazione sono generalmente inferiori alle portate concesse. Presso la Regione Lombardia si è tenuto un incontro con i Consorzi di bonifica e gli enti gestori dei bacini idroelettrici; è emersa la necessità di un piano che definisca ulteriori rilasci dai bacini montani, affinché sia garantito il regolare prosieguo della stagione irrigua. In questa situazione, unanime riconoscimento sta avendo l'azione dei Consorzi di bonifica che, pur in una situazione di evidente difficoltà, stanno gestendo la distribuzione dell'acqua in maniera tale da rendere compatibili l'ottimizzazione d'uso e le necessità agro-nomiche.

***Emilia-Romagna* APPROVATO CODICE ETICO, MA NON SOLO**

Punta ad aumentare il livello di fiducia e soddisfazione nei confronti dell'ente, l'adozione, da parte del **Consorzio di bonifica Bentivoglio-Enza** (con sede a Gualtieri, in provincia di Reggio Emilia), di un Codice Etico, in cui è definito l'insieme dei principi e dei valori ispiratori, cui devono attenersi tutti coloro, che operano nella sfera di azione consortile; il documento è garanzia verso i consorziati, gli enti istituzionali ed ogni altro "portatore d'interessi", in merito alla trasparenza amministrativa e legale, al rispetto della sicurezza sul lavoro, alla qualità delle prestazioni, all'uguaglianza ed alla parità fra sessi. L'ente consortile ha inoltre deciso di destinare gran parte dell'avanzo di amministrazione 2004 (vale a dire 555.000 euro) al finanziamento di un piano d'investimenti

destinato al miglioramento del patrimonio aziendale, al potenziamento delle

Veneto

I NUOVI OBIETTIVI DELLA CRESCITA DI UNA COMUNITA'

“Il territorio che cambia cambia la bonifica” è stato il significativo tema di un convegno, organizzato a Ponso dal **Consorzio di bonifica Euganeo**, la cui sede è ad Este nel padovano; scopo del simposio era evidenziare le problematiche dello sviluppo compatibile, indicando la necessità di coniugare gli interventi urbanistici con le capacità e la funzionalità della rete di scolo delle acque. Presente Vittorio Casarin, Presidente dell'Amministrazione Provinciale patavina, sono stati molti i temi affrontati, fra cui la necessità di una nuova “politica degli invasi” a fronte dei cambiamenti climatici in atto; l'utilità di abbinare interventi di tutela idraulica e di carattere ambientale; un maggior controllo sulla qualità delle acque; il bisogno di processi decisionali più agili anche in materia di gestione territoriale; l'indicazione della concertazione come scelta strategica di governo del territorio; l'improcrastinabile scelta, soprattutto per il mondo agricolo, di ottimizzare l'uso della risorsa idrica.

Puglia

SIGLATO UN PROGETTO DI EDUCAZIONE AMBIENTALE

strumentazioni informatiche e ad

In sintonia con il “Progetto Acqua e Vita, per la valorizzazione a fini didattici e di educazione ambientale delle aree interessate dalla Diga di Occhitto e delle connesse aree rimboscate”, il **Consorzio di bonifica della Capitanata** (con sede a Foggia) ha stipulato una convenzione decennale con l'Associazione di Volontariato “Araba Fenice” di Carlantino e la Caritas diocesana di Troia e Lucera per iniziative a carattere pedagogico-sociale da realizzare su alcune aree consortili; al proposito è stato redatto un apposito disciplinare.

GARGANO AD “AGRA PRESS”

Il Presidente dell'**Associazione Nazionale Bonifiche e Irrigazioni**, Massimo Gargano, ha recentemente rilasciato un' intervista a Letizia Martirano, condirettore dell'agenzia quotidiana di informazioni “Agra Press”. Ne riportiamo alcuni stralci:

Quale politica seguirà l'Anbi in futuro?

L'Anbi del futuro ritengo sarà molto orgogliosa di lanciare una sfida prevalentemente culturale in funzione della tutela del territorio, della sicurezza alimentare e della sicurezza ambientale. Quest'ultima fondamentale perché i territori non subiscano frane, incendi e altre calamità. A cominciare dalla pioggia che, negli ultimi anni, in ragione del suo diverso manifestarsi ha aggravato le

interventi nelle aree montane.

condizioni del dissesto. Si pensi a quanto accaduto a Sarno, Quindici, in Valtellina, a Soverato.

Le autorità di bacino hanno censito 11 mila 468 aree con 2800 comuni a rischio idrogeologico molto elevato (35 per cento); 3671 aree a rischio elevato (43 per cento) e 4600 aree a rischio medio (65 per cento). Di fronte a questo quadro immaginare che la manutenzione sia una vicenda conclusa, dimostra una incultura profonda.

D'altra parte quando autorevoli investitori stranieri ci definiscono come la Florida d'Europa, dobbiamo garantire la sicurezza del territorio. I Consorzi di bonifica sono in grado di dare risposte in tale direzione.

Cosa pensa delle polemiche sul vostro potere impositivo?

Si tratta di mancata conoscenza delle regole e del sistema. E' una speciosa polemica per sottrarsi all'imposizione. Certamente tutti i Consorzi devono avere i Piani di Classifica che ne legittimano l'azione impositiva, individuando il beneficio ricevuto dagli immobili dei contribuenti, oltretutto quel contributo e' la garanzia della partecipazione privata alla gestione. Ritengo, anzi, che quando ad esempio si realizzano i piani regolatori ci si dovrebbe rivolgere ai Consorzi, prima di prevedere nuovi insediamenti urbanistici, si dovrebbe verificare se le falde freatiche che sono sempre più in profondità siano in grado di poter dare acqua ai cittadini...



Cosa vede nel futuro dei Consorzi?

I Consorzi di bonifica non debbono trasformarsi ma certo adeguarsi alle mutate esigenze del territorio e della società. Di fronte alle mutate esigenze ambientali sociali ed al continuo modificarsi del territorio e del clima si può affermare che il percorso è in continuo divenire. Si pensi che attualmente i Consorzi di bonifica, oltre alle tradizionali e indispensabili funzioni nel settore irriguo e della difesa del suolo, stanno curando addirittura la realizzazione di "zone umide", anche se a prima vista può sembrare un paradosso. Sono attivi nel campo della forestazione e della rivegetazione di aree importanti e della fitodepurazione. Si tratta di una azione non secondaria, di fronte soprattutto agli impegni presi dal nostro Paese con il protocollo di Kyoto. Infine i Consorzi possono produrre energia per le proprie necessità, utilizzando i piccoli salti d'acqua. Ci sono Consorzi che lavorano con le università sui temi del risparmio idrico ed energetico. Abbiamo infine progetti per l'utilizzo delle acque reflue ed iniziative per l'affidamento della manutenzione agricola in perfetta sintonia con le norme contenute nella legge di orientamento per l'agricoltura. Considero queste risposte economiche e culturalmente importanti.

Emilia-Romagna **UN PREMIO PER** **ONORARE LA** **MEMORIA**

La figura di Gianfranco Poncemi, per molti anni Presidente del **Consorzio della bonifica Parmigiana Moglia-Secchia**, sarà ricordata con un premio da assegnarsi a giovani ingegneri, agronomi e dottori forestali iscritti agli Ordini professionali di Emilia Romagna e Lombardia e che, alla data di presentazione della domanda di partecipazione, non abbiano compiuto 31 anni; l'annuale riconoscimento del valore di 2.000 euro, istituito dall'ente (con sede a Reggio Emilia) fino al 2009, interessa progetti, studi, ricerche o tesi di laurea relativi, anche in maniera interdisciplinare, alle tematiche della sicurezza idraulica, dell'assetto idrogeologico, delle sistemazioni idraulico-forestali, dell'irrigazione, della tutela e conservazione delle risorse idriche nell'ambito del comprensorio consortile. La relativa modulistica è scaricabile dal sito www.bpms.re.it; termine ultimo per la presentazione degli elaborati alla sede del Consorzio è mezzogiorno del 31 dicembre di ogni anno.

Basilicata **BONIFICA** **"LATINA"**

Rifacendosi all'etimologia della parola "bonifica", vale a dire "bonum facere" (= fare bene), l'ente consortile **Vulture Alto Bradano** (con sede a Gaudio di Lavello, in provincia di Potenza) ha contribuito anche quest'anno allo svolgimento del XIX Certamen Horatianum. Ne dà notizia l'**Unione Regionale delle bonifiche di Basilicata**, aggiungendo che alla manifestazione (una vera e propria gara di latino) erano presenti studenti di tutti i licei classici d'Italia, nonché alcuni rappresentanti da Paesi europei; a margine della competizione si è tenuto un convegno di studi sul poeta Orazio, cui hanno partecipato studiosi di fama internazionale.

HANNO ANCHE **PARLATO DI NOI**

Oltre alle ricadute informative sui quotidiani locali, in occasione dell'annuale **Assemblea ANBI**, è stato attivato anche quest'anno un servizio video rivolto a fornire immagini ed interviste da Roma ad emittenti, attente ai temi della Bonifica. Servizi sono stati così trasmessi da Telepadova, Teleregione Veneto (Padova), Televeneto (Vicenza), Telenordest (Padova), Telestense (Rovigo/Ferrara), Telepordenone, Rete Versilia (Lucca), Teletirreno (Grosseto), oltre che dal circuito nazionale 7 Gold ed anche dal TG3 Toscana.